

## **CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI**

**(ai sensi del punto 3, comma 129, art. 1, Legge 107/2015)**

Deliberati dal Comitato di Valutazione nella seduta del 29 aprile 2019 con Deliberazione n° 4

### **A) QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHÉ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI**

#### **1 – Qualità dell'insegnamento**

Il docente garantisce la valorizzazione delle competenze acquisite nella formazione personale come ricaduta didattica positiva all'interno delle classi e della scuola;

#### **2. Contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica**

Coordinamento, gestione e documentazione di progetti innovativi realizzati all'interno dell'Istituto per il miglioramento della qualità didattica, coerenti con il RAV e il PdM. *(A titolo di esempio: preparazione di criteri comuni di valutazione per classi parallele e di prove di verifica e valutazione che valorizzino i progressi dimostrati in itinere dagli studenti; preparazione e sperimentazione di strategie metodologiche e didattiche innovative; partecipazione a concorsi, gare e borse di studio, progetti europei e ad altre iniziative che valorizzino l'Istituto, con conseguimento di buoni risultati);*

#### **3-Successo formativo e scolastico degli studenti**

Utilizzo di strategie e metodologie di apprendimento, elaborazione di moduli didattico/laboratoriali innovativi atti a creare un clima di classe funzionale al successo formativo e scolastico di tutti gli allievi.

### **B) RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE**

1. Costruzione e sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci tesi a:
  - a) potenziare le competenze degli alunni
  - b) favorire la didattica laboratoriale
  - c) elaborare percorsi trasversali e/o progetti specifici e a classi aperte;
2. Impegno nella pubblicazione e diffusione della documentazione didattica (anche attraverso il supporto delle tic) e nella costituzione di un archivio delle buone pratiche didattiche;
3. Partecipazione a gruppi di ricerca interni od esterni all'istituto o in rete coerenti con le finalità della professionalità docente, ma non inclusi nel Piano di Formazione triennale d'Istituto.

### **C) RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

1. Responsabilità assunta nel coordinamento organizzativo e didattico
2. Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale
3. Assunzione di compiti e responsabilità connesse con il PNSD.